









## LICEO SCIENTIFICO STATALE "N. SENSALE"

Via S. D'Alessandro, 34 – 84014 Nocera Inferiore (SA) - Tel. 081 925463 Fax 081/5173203  $E\text{-mail: } \underline{saps04000b@istruzione.it} - \underline{saps04000b@pec.istruzione.it} - Sito Web: \underline{www.liceosensale.edu.it}$ SCUOLA CAPOFILA CAMPANIA AMBITO SA0025

Codice Scolastico SAPS04000B

Codice Fiscale 80026660656

Alle sezioni di:

Pubblicità Legale – Albo online **Amministrazione Trasparente** del Sito internet dell'Istituzione scolastica www.liceosensale.edu.it

**Oggetto:** Piano Nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del Direttore Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42.

Titolo del progetto "STEMmiAMOci"

CUP: H39J21011920001

CIG: 9938274B24

## **DETERMINA A CONTRARRE**

Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sulla piattaforma elettronica "MePA" del portale "Acquisti in Rete PA" per un importo contrattuale di € 13.061,14 (oltre IVA) pari a € 15.934,59 (IVA INCLUSA) relativo al progetto in oggetto.

Prestazioni: Strumenti digitali per le STEM

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	l'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021- Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM;	
VISTA	la delibera del Collegio docenti n. 55 del 16/11/2021 di adesione al progetto, prot.n. 7552/II-3 del 28/06/2023;	
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 145 del 16/11/2021 di adesione al progetto, prot. n. 2739/II-1 del 09/02/2022;	
VISTA	la candidatura del Piano n. 19350.0, inoltrata in data 11/06/2021 con nota prot.n.7589/04-05;	
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 44923 del 16/11/2021- comunicazione relativa alla generazione del CUP ai fini dell'ammissione a finanziamento;	
VISTO	il Decreto Direttoriale 20 luglio 2021, n. 201 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati in risposta all'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio "Spazi e strumenti STEM";	
VISTO	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 224 del 22 luglio 2021 "Decreto di	

	destinazione delle risorse per ambienti STEM nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale" per le ulteriori istituzioni scolastiche statali ricomprese nella graduatoria;		
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza prot. n. AOOGABMI-71643 del 29/08/2022 di formale autorizzazione del Progetto e relativo impegno di spesa di questa Istituzione Scolastica per un importo complessivo autorizzato di € 16.000,00 in coerenza con il progetto presentato e ammesso a finanziamento;		
PRESO ATTO	il Decreto di Assunzione in bilancio, prot. n. 11335/IV-05 del 10/09/2022 del finanziamento del Progetto PNRR "Spazi e strumenti digitali per le STEM" – Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13/05/2021 CUP: H39J21011920001 per un totale di € 16.000,00;		
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 208 del 13/09/2022 di assunzione in bilancio del suddetto progetto;		
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 209 del 13/09/2022 di inserimento nel PTOF 2022/2025 del suddetto progetto;		
VISTA	la delibera del Collegio Docenti n. 34 del 13/09/2022 di inserimento nel PTOF 2022/2025 del suddetto progetto;		
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;		
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;		
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;		
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;		
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;		
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;		
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 31/01/2023, con la quale sono stati determinati, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione;		
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) 2022/2025, prot.n.16120/IV-I del 13/12/2022;		
VISTO	il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 11 del 31/01/2023;		
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;		
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Legge n. 32/2019 (cd. sblocca cantieri);		
VISTO	il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.		
VISTO	in particolare l'art. 51 comma 1, lettera a) che innalza, fino alla data del 30 giugno		
	2023, la soglia di affidamento diretto ad € 139.000,00;		

	appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;  in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede
VISTO	che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta []»;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale []»;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. []», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MePA si può acquistare mediante

	Trattativa Diretta;	
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);	
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;	
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;	
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;	
VISTO	il decreto prot. n. 11925/IV-5 del 23/09/2022 che individua il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Leg.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;	
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);	
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;	
DATO ATTO	della assenza di Convenzioni Consip attive in merito alle prestazioni oggetto della procedura di gara come da allegato documento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, prot.n. 7604/VI-2 del 30/06/2023;	
DATO ATTO	in fase di candidatura (11/06/2021), sono state previste attrezzature in quantità maggiore rispetto al numero che è ora possibile acquistare con la somma autorizzata, in considerazione dell'aumento dei prezzi. Questa scuola, a seguito di chiarimenti ricevuti dal Ministero sulla piattaforma Futura, provvederà	

	all'acquisto di tutti i beni indicati in candidatura mantenendone la configurazione		
	e variandone solo le quantità in diminuzione;		
DATO ATTO	che il fine che si intende perseguire con l'affidamento in oggetto è dotare l'Istituzione scolastica di strumenti digitali per le STEM;		
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla be di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Con. S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, a svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contra aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risoluti nel caso di disponibilità della detta convenzione»;		
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;		
CONSIDERATO	che a seguito di consultazione dei cataloghi elettronici presenti sulla piattaforma "MePA" del portale "Acquisti in Rete PA", l'offerta dell'operatore economico CapuStore S.r.l. – Via Villaggio Europa n.3 – 36061 Bassano del Grappa (VI) - C.F./P.I. 02409740244, risulta essere congrua al mercato, nonché la più conveniente e corrispondente ai fabbisogni di questa Istituzione scolastica (prot.n.7575/VI-2 del 29/06/2023);		
CONSIDERATO	che l'operatore economico offerente è iscritto al Registro AEE con il numero IT09070000006188 (prot.7570/VI-2 del 28/06/2023);		
DATO ATTO	che il suddetto operatore economico non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente analogo affidamento, nel rispetto del principio di rotazione e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;		
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, ha espletato i seguenti controlli con esito positivo per l'operatore CapuStore S.r.l.:  DURC prot. n. 6768/VI-2 del 09/06/2023;  Annotazioni Riservate ANAC prot. n. 6769/VI-2 del 09/06/2023;  Verifica Camerale prot. n. 6767/VI-2 del 09/06/2023;  Certificato del casellario giudiziale di Lanzarini Pierluigi e Lanzarini Lisa (prot. n. 7341/VI-2 del 21/06/2023);  Certificato dei carichi pendenti di Lanzarini Pierluigi e Lanzarini Lisa (prot. n. 7341/VI-2 del 21/06/2023);  Richiesta regolarità fiscale all'Agenzia delle Entrate (prot. n. 7305/VI 2 del 20/06/2023)		
VISTO	1'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede «Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.»;		
VISTO	il paragrafo 4.4.1 delle Linee Guida n. 4 che prevede «Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro può avvenire [] tramite piattaforma telematica in caso di acquisto sui mercati elettronici.»;		
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG);		
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti		

	in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17
	dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di
	attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara
	(CIG) riportato in oggetto;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a quanto indicato in
	oggetto e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## **DETERMINA**

- 1. di individuare quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto l'affidamento diretto. Tale scelta trova ragione nell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" (Importo innalzato ad € 139.000,00 dal DL 77/2021) e nella delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 31/01/2023 che ha autorizzato il Dirigente Scolastico a procedere per l'affidamento di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- 2. di autorizzare l'acquisizione, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., alla ditta CapuStore S.r.l. Via Villaggio Europa n.3 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F./P.I. 02409740244, con Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sulla piattaforma elettronica "MePA" del portale "Acquisti in Rete PA", della seguente fornitura:

Strumento digitale	Quantita'
Robot Didattico	13
Droni educativi programmabili	1
Kit Didattici per le discipline STEM	1
Visori per la realtà virtuale	2
Scanner 3D	1
Stampante 3D	1
Tavoli per making e relativi accessori	1
Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM	1

- 3. di aver effettuato controlli preventivi finalizzati all'accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'operatore economico, ex art. 80 e 83 del D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii;
- 4. di indicare il **CUP n. H39J21011920001** ed il **CIG n. 9938274B24**, relativi alla fornitura in oggetto, in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- 5. di stipulare il contratto con la Ditta sopra indicata mediante la sottoscrizione, con firma digitale, dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma "MePA", ai sensi dell'art. 32, D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., a seguito dell'esito favorevole dei controlli relativi al possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti previsti dagli artt. 80 ed 83 del D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., stante l'inapplicabilità all'affidamento in oggetto della clausola c.d. di *stand still*, ai sensi dell'art. 32, co. 10, del citato D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 6. di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma complessiva di € 15.934,59, IVA inclusa, pari ad € 13.061,14, IVA esclusa, a carico del Programma Annuale E.F. 2023 all'Attività A03-04 PNRR "Spazi e strumenti digitali per le STEM"- Avviso pubblico prot.10812 del 13/05/2021;

- 7. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., e dell'art. 5, L. 241/90, il Dirigente scolastico pro tempore Prof.ssa Elvira D'Ambrosio;
- 8. di precisare, sin da ora, che la Ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto corrente dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- 9. che la Ditta affidataria dovrà fornire dichiarazione che le attrezzature acquistate, come richiesto dal Ministero dell'Istruzione ai fini dell'ammissibilità della spesa, rispettano il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (*DNSH*) e, pertanto, possiedono un marchio ecologico di tipo I ed una etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1369;
- 10. di disporre che, all'operatore economico individuato nella presente procedura di affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., non sarà richiesta, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) e relativa legge di conversione 120/2020, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 1, del D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. Al medesimo operatore economico sarà, invece, richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii.
- 11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

Il Dirigente Scolastico Elvira D'Ambrosio

Firmato Digitalmente da: ELVIRA D'AMBROSIO C: IT O: LICEO SCIENTIFICO "N. SENSALE" DI NOCERA INFERIORE (SA)/80026660656